COMUNE DI VALLO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI EX ALLEGATO 4/2 AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2023, VARIAZIONI DEI RESIDUI E DI CASSA PER GLI ESERCIZI 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di marzo alle ore diciannove e minuti quaranta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. COLOMBATTO Alberto - Sindaco	Sì
2. DIGO Mattia - Vice Sindaco	Sì
3. MASSA BOVA BOVAT Paolo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Concetta CHISARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si da atto che l'Assessore MASSA BOVA BOVAT, assiste in videoconferenza, nel rispetto delle disposizioni del regolamento per il funzionamento della giunta

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(…) *Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate* (…)>>;

Visto l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i. relativo ai principi di contabilità finanziaria e, nello specifico, il punto 9.1 con cui si stabilisce come il riaccertamento ordinario dei residui debba essere improntato al fondamentale criterio della prudenza;

Richiamate le determinazioni del Responsabile del Settore Finanziario n. 221 del 30/12/2023 di adeguamento degli stanziamenti del Fondo Pluriennale vincolato per somme esigibili, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.";

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2023, in conto competenza e in conto residui, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non divenuta esigibile entro il 31.12.2023 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili e provvedendo contestualmente alla costituzione del fondo pluriennale vincolato;

Considerato che il Responsabile finanziario e i competenti Responsabili di Settore del Comune di Vallo Torinese hanno provveduto:

per i residui attivi, a verificare:

- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;

- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
- l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2023;

a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:

- i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
- i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
- gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2023, da rinviare ad esercizi successivi;

Rilevato che nell'ambito delle suddette operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 il settore finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati C) e D);
- di eliminare i residui, riportati negli allegati A) e B);
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2023, elencate nell'allegato H) I) ;
- di variare, secondo quanto dettagliato negli allegati O) e P) gli stanziamenti di competenza, dei residui e di cassa ai fini dell'adeguamento all'esigibilità di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025, e 2024/2026;

Visti gli allegati prospetti E) F) G) H) I) indicanti i residui suddivisi per tipologia di eliminazione e l'allegato N) indicante l'anzianità dei residui;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. di cui all'allegato prospetto;

Visto l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 – punto 9.1 il quale stabilisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica deliberazione della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere del Revisore, in vista dell'approvazione del Rendiconto;

Visto il parere espresso in data 26.03.2024 dal Revisore dei Conti;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica del responsabile dell'ufficio interessato;
- alla regolarità contabile del responsabile servizi finanziari;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2023 per gli importi e con indicazione degli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati C) e D);

- di eliminare i residui attivi riportati negli allegati A) e B);

2. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2023, elencate nell'allegato ,H) I) ;

3. di variare, secondo quanto dettagliato negli allegati della ricognizione dei residui attivi e passivi e gli stanziamenti di competenza e di cassa ai fini dell'adeguamento all'esigibilità di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025 e 2024/2026 e di prendere atto del permanere degli equilibri del bilancio 2024/2026 come allegato alla presente deliberazione;

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente
COLOMBATTO Alberto	Dott.ssa Concetta CHISARI